

**(b) Forze di polizia**

Le principali operazioni, condotte nel primo semestre del 2017, coordinate dai magistrati della Calabria, sono state:

Luogo e data	Descrizione	F.P.
Cosenza 05.01.2017	Nell'ambito dell'operazione denominata "Predator" la Procura della Repubblica di Cosenza ha emesso un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di sette persone, quasi tutte ventenni. Le indagini hanno fatto luce su una serie di furti commessi in strutture pubbliche, dalle quali erano stati sottratti numerosi personal computer.	CC P. d. S.
Soverato (CZ) 09.01.2017	Nell'ambito dell'operazione "Showdown 3 <sup>549</sup> " veniva eseguita un'ordinanza di custodia cautelare in carcere <sup>550</sup> per il reato del 416 bis c.p., nei confronti di tre esponenti della cosca SIA – PROCOPPIO – TRIPODI. Le indagini hanno consentito di documentare il ruolo degli indagati in numerosi omicidi consumati nel soveratese nel periodo 2011 – 2014, nonché una serie di atti intimidatori in danno di imprenditori del luogo ed il controllo dello spaccio di stupefacenti nell'area. L'attività ha, inoltre, messo in risalto importanti rapporti di alleanza tra i clan di Soverato e i GRANDE ARACRI.	CC
Province di Reggio Calabria, Milano, Napoli, Bologna e Pescara 10.01.2017	Nell'ambito dell'operazione "Buena Ventura" <sup>551</sup> sono state notificate 19 OCC per traffico internazionale di stupefacenti. Fra gli arrestati figurano soggetti legati al sodalizio MORABITO-BRUZZANITI-PALAMARA di Africo Nuovo (RC).	P. di S.
Prov. RC CS ed altre ambito nazionale 19.01.2017	Nell'ambito dell'operazione "Cumbertazione – 5 Lustrì" <sup>552</sup> , veniva data esecuzione ad un decreto di fermo di indiziato di delitto nei confronti di 35 soggetti responsabili, a vario titolo, dei reati di associazione per delinquere di tipo mafioso, associazione per delinquere aggravata dall'art. 7 L.203/1991, turbata libertà degli incanti, frode nelle pubbliche forniture, corruzione e falso ideologico in atti pubblici. È stato, inoltre, eseguito il sequestro preventivo di 54 imprese aventi sede su tutto il territorio nazionale e il sequestro di beni per un valore di circa 10 milioni di euro. Si evidenzia che il successivo 12.02.2017, veniva data esecuzione a 25 OCC in seguito ai fermi già emessi.	G. di F.
Calabria, Sicilia, Campania, Lazio, Toscana, Emilia Romagna, Veneto e Lombardia 24.01.2017	A conclusione dell'operazione "Stammer" <sup>553</sup> , veniva eseguito il fermo di 54 soggetti sul territorio nazionale. L'attività investigativa ha permesso di evidenziare l'esistenza di diversi gruppi criminali, attivi nel traffico internazionale di sostanze stupefacenti provenienti dall'America latina, riconducibili, in prevalenza, alle 'ndrine dei FIARÈ di San Gregorio d'Ippona (VV), a quella dei PITITTO-PROSTAMO-IANNELLO di Mileto (VV) ed alla più nota cosca dei MANCUSO di Limbadi (VV).	G. di F.

<sup>549</sup> Procedimento penale n. 4151/12R.G.N.R., 4650/12 R.G.G.I.P., 156/16 R.M.C. del Tribunale di Catanzaro – Ufficio delle indagini preliminari, su richiesta della Procura Distrettuale di Catanzaro.

<sup>550</sup> OCC N. 4151/12 RGNR – 4650/12 RGGIP – 156/16 R.M.C..

<sup>551</sup> Ordinanza di Applicazione di misura cautelare n. 9351/11 RGNR DDA, n. 660/13 RGIP DDA e 20/15 ROCC emessa in data 13 dicembre 2016 dal Tribunale di Reggio Calabria.

<sup>552</sup> Procedimento penale n. 1707/2013 RGNR DDA di Reggio Calabria.

<sup>553</sup> Ordinanza di fermo N. 9444/14 RGNR Mod. 21 DDA di Catanzaro.

Luogo e data	Descrizione	F.P.
Gioia Tauro (RC) 26.01.2017	Nell'ambito dell'operazione " <i>Provvidenza</i> " <sup>554</sup> veniva data esecuzione ad un decreto di fermo di indiziato di delitto nei confronti di 33 soggetti, ritenuti appartenenti alla cosca Piromalli, egemone nel territorio di Gioia Tauro, indagati per associazione mafiosa, traffico di stupefacenti, intestazione fittizia di beni, autoriciclaggio, tentato omicidio e altri reati aggravati dalle finalità mafiose. Contestualmente venivano sottoposti a sequestro preventivo beni per un valore di circa 40 milioni di euro. Le indagini costituiscono lo sviluppo dagli esiti delle operazioni " <i>Cent'anni di storia</i> ", " <i>Maestro</i> " <sup>555</sup> , " <i>Mediterraneo</i> " <sup>556</sup> e " <i>Mammasantissima</i> " <sup>557</sup> .	CC
Lamezia Terme (CZ) 31.01.2017	L'operazione " <i>Dionisio</i> " <sup>558</sup> , ha permesso di trarre in arresto 47 persone per spaccio di sostanze stupefacenti con l'aggravante di aver agevolato la cosca TORCASIO-CERRA-GUALTIERI, operante in Lamezia Terme. Le indagini hanno consentito di documentare l'esistenza di tre piazze di spaccio gestite dalla cosca nella città Lametina, e le modalità di sostentamento degli affiliati detenuti.	CC
Prov. RC e CZ 02.02.2017	Nell'ambito dell'operazione " <i>Robin Hood</i> " <sup>559</sup> , venivano tratte in arresto nove persone tra imprenditori, amministratori pubblici e affiliati alla ' <i>ndrangheta</i> (alcuni legati al <i>clan</i> MANCUSO di Limbadi), responsabili a vario titolo di abuso d'ufficio, falsità ideologica, turbata libertà degli incanti, corruzione, peculato ed estorsione aggravata dal metodo mafioso.	CC G. di F.
Prov. RC 21.02.2017	Nell'ambito dell'operazione " <i>Provvidenza 2</i> " <sup>560</sup> , veniva data esecuzione a 2 OCC, nei confronti di 42 soggetti, ritenuti affiliati alla cosca PIROMALLI di Gioia Tauro, responsabili, a vario titolo, di associazione di tipo mafioso, concorso esterno in associazione mafiosa, intestazione fittizia di beni, truffa ed altri reati aggravati dalle finalità mafiose. Nel medesimo contesto operativo veniva eseguito un sequestro preventivo di beni a carico di due imprese, per un valore complessivo di circa 50 milioni di euro.	CC
Lamezia Terme 24.02.2017	L'operazione " <i>Nuove leve</i> " <sup>561</sup> ha portato all'arresto di undici persone ritenute le nuove leve della cosca GIAMPÀ, responsabili di associazione per delinquere di stampo mafioso e di numerose attività estorsive ai danni di esercizi commerciali ed imprenditori.	P. di S.
Catanzaro 01.03.2017	Nell'ambito dell'operazione " <i>The Jackal</i> " <sup>562</sup> sono state eseguite sei misure cautelari a carico di altrettanti pregiudicati di etnia rom catanzaresi ritenuti responsabili, a vario titolo, dei reati di furto aggravato, porto e detenzione abusivo di armi, ricettazione, riciclaggio ed estorsione.	P. di S.

<sup>554</sup> Procedimento penale n. 206/2017 RGNR DDA (stralcio dal p.p. n. 2160/2015 RGNR).

<sup>555</sup> Procedimento penale n. 1910/06 R.G.N.R. – D.D.A. - 1081/07 R.G. G.I.P. - 95/09 O.C.C.. Tribunale di Reggio Calabria

<sup>556</sup> Procedimento penale n. 1151/2010 R.G.N.R. - D.D.A. - 807/2011 R.G. G.I.P. - 53/2013 O.C.C.. Tribunale di Reggio Calabria.

<sup>557</sup> Procedimento penale n. 9339/2009 R.G.N.R. D.D.A. - 9339/2009 R.G.N.R. D.D.A. - 5448/2010 R.G.I.P. D.D.A. - n.50/2015 R.O.C.C. D.D.A.. Tribunale di Reggio Calabria.

<sup>558</sup> OCC n. 4914/15 RGNR – n. 1278/16 RGGIP – n. 56/16 R.M.C. del Tribunale di Catanzaro.

<sup>559</sup> Procedimento penale n. 1409/16 R.G.N.R. e n. 3211/16 R.G.G.I.P. del Tribunale di Catanzaro.

<sup>560</sup> Procedimento penale n.206/17 RGNR DDA -215/17 RGGIP DDA – 10/17 ROCC e 11/17 ROCC Tribunale di Reggio Calabria.

<sup>561</sup> OCC n. 938/16 RGNR Mod. 21 DDA CZ – n. 3424/16 R.G.GIP – n. 173/16 RMC

<sup>562</sup> OCC n. 9739/14 RGNR – 6062/14 RGGIP – 14/17 R.M.C. emessa dal Tribunale – Sez. GIP/GUP di Catanzaro.

Luogo e data	Descrizione	F.P.
Isola Capo Rizzuto 03.03.2017	Nell'ambito dell'operazione " <i>L'Isola del vento</i> " venivano sequestrati, beni, riconducibili agli ARENA il cui valore ammonterebbe complessivamente a 350 milioni di euro.	G. di F.
Calabria – Sicilia -Toscana 23.03.2017	Nell'ambito dell'operazione " <i>Gerry</i> " <sup>563</sup> veniva data esecuzione ad un decreto di fermo di indiziato di delitto emesso nei confronti di 18 soggetti, partecipi di un'organizzazione criminale di stampo ' <i>ndranghetistico</i> , dedita all'importazione di cocaina dal Sudamerica. Le indagini hanno consentito di disarticolare una compagine criminale estremamente complessa, composta da soggetti vicini a diversi sodalizi criminali riconducibili alle <i>famiglie</i> BELLOCCO di Rosarno, alla guida dell'organizzazione, MOLÈ- PIROMALLI di Gioia Tauro, AVIGNONE di Taurianova e PAVIGLIANITI, quest'ultima attiva sul versante jonico reggino. Il successivo 18.04.2017 venivano eseguite 19 OCC in seguito ai fermi sopra indicati.	G. di F.
Rosarno (RC) 04.04.2017	Nell'ambito dell'operazione " <i>Recherche</i> " <sup>564</sup> veniva data esecuzione ad un decreto di fermo di indiziato di delitto nei confronti di 11 soggetti, elementi di vertice, affiliati e prestanome della cosca PESCE di Rosarno (RC), ritenuti responsabili, a vario titolo, di associazione mafiosa, illecita concorrenza con minaccia o violenza, intestazione fittizia di beni, favoreggiamento personale nei confronti di un boss latitante, arrestato sempre dalla Polizia di Stato l'1 dicembre 2016, nonché di traffico e cessione di sostanze stupefacenti. Nel corso dell'operazione sono stati sottoposti a sequestro preventivo d'urgenza beni per un valore di circa 10 milioni di euro.	P. di S.
Province di Reggio Calabria e Roma 07.04.2017	Nell'ambito dell'operazione " <i>Euro scuola</i> " <sup>565</sup> , veniva data esecuzione ad un'OCC nei confronti di 5 soggetti, mentre venivano sottoposti alla misura dell'obbligo di dimora e dell'obbligo di presentazione alla p.g. ulteriori 10 persone. I suddetti sono stati indagati, a vario titolo, ed in concorso tra loro, per i reati di truffa aggravata e continuata, abuso d'ufficio e frode nelle pubbliche forniture, aggravati dall'aver agevolato la cosca CORDI, egemone nel territorio di Locri (RC). Nel medesimo contesto operativo sono stati sottoposti a sequestro preventivo beni per un valore di oltre 12 milioni di euro.	CC
Provincia di Reggio Calabria 10.04.2017	Nell'ambito dell'operazione " <i>Marriage 2</i> " <sup>566</sup> , veniva data esecuzione al decreto di confisca, nei confronti di 7 soggetti gravemente indiziati di appartenere alle cosche di ' <i>ndrangheta</i> MORABITO di Africo (RC) ed Aquino di Marina di Gioiosa Jonica (RC) e di 4 imprenditori a queste ritenuti contigui. Nell'occasione, sono state confiscate 8 società commerciali, comprensive dei rispettivi compendi aziendali consistenti in ingenti patrimoni immobiliari (82 beni immobili, 4 veicoli) e rapporti finanziari per un valore stimato pari ad oltre 84 milioni di euro. Il provvedimento in parola costituisce lo sviluppo e l'approfondimento delle emergenze investigative acquisite nel corso della precedente operazione " <i>Metropolis</i> " <sup>567</sup> .	G. di F.

<sup>563</sup> Procedimento penale n. 4440/14 RGNR DDA, dalla Procura della Repubblica - D.D.A. di Reggio Calabria,

<sup>564</sup> Procedimento penale n. 1990/13 RGNR DDA

<sup>565</sup> Procedimento penale n. 3485/16 RGNR DDA - 2275/16 RGGIP - 39/16 ROCC

<sup>566</sup> Procedimento penale n. 17/14 RGMP – 31/17 Provv., emesso dal Tribunale di Reggio Calabria – Sezione M.P

<sup>567</sup> Procedimento penale n. 3369/2008 RGNR DDA – 3254/2009 RGGIP DDA,

Luogo e data	Descrizione	F.P.
Reggio Calabria 27.04.2017	Nell'ambito dell'operazione " <i>Eracle</i> " <sup>568</sup> , veniva data esecuzione ad un decreto di indiziato di delitto nei confronti di 15 persone, ritenute responsabili, a vario titolo, di associazione di tipo mafioso, porto e detenzione di armi da guerra e comuni da sparo, tentata estorsione, associazione finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti, detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, intestazione fittizia di beni, maltrattamento di animali, lesioni personali, tutti posti in essere con l'aggravante del metodo mafioso.	CC P. di S.
Reggio Calabria 11.05.2017	Nell'ambito dell'operazione " <i>Trash</i> " <sup>569</sup> , veniva data esecuzione ad un decreto di fermo di indiziato di delitto nei confronti di 5 soggetti, ritenuti affiliati di rilievo della cosca DE STEFANO, e responsabili, a vario titolo, dei delitti di associazione mafiosa e estorsioni.	P. di S.
Nicotera e Filandari (VV) 12.05.2017	Nell'ambito dell'operazione " <i>U Patri Nostru</i> " <sup>570</sup> veniva data esecuzione ad un decreto di sequestro beni <sup>571</sup> con il quale è stato disposto, nei confronti di un imprenditore edile, il sequestro dell'intero patrimonio aziendale per un valore stimato pari a circa 28 milioni di euro. L'imprenditore è ritenuto colluso alle cosche PIROMALLI e MANCUSO, operanti rispettivamente nei territori di Gioia Tauro (RC) e Limbadi (VV) e legate da accordi e cointeressenze economiche, così come emerso dalle evidenze giudiziarie dei processi " <i>Tirreno</i> " e " <i>Mediterraneo</i> " <sup>572</sup> .	G. di F.
Province CZ – KR - VR 15.05.2017	Nell'ambito dell'operazione " <i>Jonny</i> " <sup>573</sup> , tesa a disarticolare la consorceria criminale degli ARENA di Isola Capo Rizzuto (KR) e delle ' <i>ndrine</i> di Borgia (CZ) e Vallefiorita (CZ), tutte operanti lungo la fascia ionica delle provincie di Catanzaro e Crotone, venivano tratte in arrestato 68 persone in esecuzione ad ordinanza di fermo di indiziato di delitto. I reati contestati ai soggetti raggiunti dal provvedimento sono: associazione a delinquere di stampo mafioso, estorsione, porto e detenzione illegale di armi, intestazione fittizia di beni, malversazione ai danni dello Stato, truffa aggravata, usura, frode in pubbliche forniture, danneggiamento a seguito di incendio, fatturazione per operazioni inesistenti, trasferimento fraudolento e possesso ingiustificato di valori. L'operazione ha inoltre consentito il sequestro di beni mobili ed immobili per un valore complessivo di 70 milioni di euro.	CC G. di F. P. di S.
Reggio Calabria 22.05.2017	Nell'ambito dell'operazione " <i>Ponente</i> " <sup>574</sup> , venivano eseguiti due decreti di sequestro <sup>575</sup> dei beni a carico di 2 persone, già emerse nel corso dell'operazione " <i>CRIMINE</i> " <sup>576</sup> . Gli stessi erano partecipi della " <i>locale</i> " di ' <i>ndrangheta</i> operante nelle frazioni del capoluogo reggino di " <i>Croce Valanidi - Oliveto - Trunca - Allai</i> ". Il valore complessivo dei beni attinti dal provvedimento patrimoniale è stato stimato in circa 5,5 milioni di euro.	G. di F.

<sup>568</sup> Procedimento penale n. 7058/15 RGNR DDA di Reggio Calabria.

<sup>569</sup> Procedimento penale n. 5264/16 RGNR

<sup>570</sup> Procedimento penale n. 184/16 RGMP – 10/17 Sequ. della Sezione Misure di Prevenzione del Tribunale di Reggio Calabria

<sup>571</sup> Procedimento penale n. 184/16 RGMP – 10/17 Sequ. della Sezione Misure di Prevenzione del Tribunale di Reggio Calabria

<sup>572</sup> Procedimento penale n. 1151/2010 R.G.N.R. – 807/2011 R.G.G.I.P. – 53/2013 O.C.C. del Tribunale di Reggio Calabria

<sup>573</sup> Procedimento penale n. 4456/2013 RGNR mod.21 DDA Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catanzaro

<sup>574</sup> Procedimento penale n.101/2016 RGMP – 4/2017 Sequ. e 109/2016 RGMP Tribunale di Reggio Calabria

<sup>575</sup> Procedimento penale n.101/2016 RGMP – 4/2017 Sequ. e 109/2016 RGMP – 59/2016 Sequ. Tribunale di Reggio Calabria – Sezione Misure di Prevenzione

<sup>576</sup> Procedimento penale n.1389/08 RGNR DDA reggina

Luogo e data	Descrizione	F.P.
Lamezia Terme 23.05.2017	Nel corso dell'operazione " <i>Crisalide</i> " <sup>577</sup> si è proceduto all'arresto di nr. 52 persone, in esecuzione di ordinanza di fermo di indiziato di delitto per i reati di associazione per delinquere di tipo mafioso, estorsione, porto e detenzione illegale di armi, danneggiamento aggravato e rapina. Contestualmente all'esecuzione dei provvedimenti restrittivi sono stati recuperati e sequestrati ingenti quantitativi di armi e droga.	CC
Sant'Onofrio (VV) 06.06.2017 (SO CZ)	Con l'operazione " <i>Conquista 2</i> " <sup>578</sup> veniva eseguita un'ordinanza di custodia cautelare di due persone ritenute responsabili, in concorso, di omicidio, detenzione e porto abusivo di armi, furto e ricettazione in concorso aggravati dal metodo mafioso.	CC
Bologna e Carovigno (BR) 09.06.2017	Esecuzione ad un decreto di sequestro beni <sup>579</sup> –nei confronti di un imprenditore, esponente della cosca Piromalli, per un valore di circa 1,5 milioni di euro. P. di S.	P. di S.

Le principali operazioni, condotte nel primo semestre del 2017, coordinate dai magistrati della Calabria, sono state:

Regione	Luogo - Data	Descrizione	F.P.
Lombardia	Provincia di Milano 23.05.2017	Nell'ambito dell'operazione " <i>Area 51</i> " <sup>580</sup> , venivano tratte in arresto 21 persone legate ai GAL-LACE, accusate a vario titolo di associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, aggravata dal metodo mafioso.	CC
Liguria	Lavagna/Chiavari/ Cicagna (GE) Genova Napoli 30.03.2017	Nell'ambito dell'operazione, " <i>Contrasti Disonorati</i> " <sup>581</sup> , è stato arrestato un elemento ritenuto referente per il levante ligure della cosca "TRATRACULO" di Petronà (CZ) ed altri in qualità di terzi interposti, ritenuti coinvolti, a vario titolo, in plurime condotte di intestazione fittizia di beni.	CC
Piemonte	Chivasso (TO) 9.03.2017	Al termine di indagini relative al tentato omicidio di 2 persone veniva eseguita una O.C.C.C. <sup>582</sup> nei confronti di quattro persone di origine calabrese in un contesto di prestiti di denaro e scommesse.	CC
Piemonte	Provincia di Torino 28/06/2017	Nell'ambito dell'operazione " <i>Panamera</i> ", veniva data esecuzione all'o.c.c.c. <sup>583</sup> nei confronti di 12 soggetti indagati per associazione di stampo mafioso e numerosi altri reati tra cui tentati omicidi, usura, estorsione, rapina, incendio e detenzione illegale di armi. Le indagini hanno riguardato un'articolazione di ' <i>ndrangheta</i> operante nel territorio di Settimo Torinese (To), Chivasso (To), Leini (To) e zone limitrofe, dotata di propria autonomia e con propri referenti di collegamento con le omologhe strutture calabresi.	CC

<sup>577</sup> Procedimento penale n. 2623/11 R.G. notizie di reato mod.21, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catanzaro

<sup>578</sup> Proseguo della precedente operazione "Conquista":- n.7491/15 RG notizie di reato/Mod.21 DDA – n.52/16 RMC, Tribunale di Catanzaro.

<sup>579</sup> Procedimento penale n. 154/2015 RGMP – 362/17 Esec. Patr., del Tribunale di Reggio Calabria

<sup>580</sup> OCC n. 41946/15 RGNR – 13146/15 RGGIP, emessa in data 02.05.2017 dal Tribunale – Sezione GIP-GUP di Milano, su richiesta della Procura Distrettuale di Milano.

<sup>581</sup> Procedimento penale n.12668/2016 RGNR della Procura Distrettuale di Genova.

<sup>582</sup> Procedimento penale n.6027/16 RGNR e 491/17 RGGIP del Tribunale di Ivrea

<sup>583</sup> Procedimento penale n. 2331/12 e 4338/13 RGNR e 21533/13 del Tribunale di Torino

Regione	Luogo - Data	Descrizione	F.P.
Toscana	Livorno 20.03.2017	A conclusione dell'attività investigativa denominata " <i>Akuarius</i> " <sup>584</sup> , venivano eseguiti provvedimenti restrittivi nei confronti di 10 persone ritenute appartenenti ad un'organizzazione criminale dedita al narcotraffico con paesi dell'America latina, che faceva giungere, al porto di Livorno, dei container in cui veniva trasportato lo stupefacente.	CC G. di F.
	Anghiari (AR) 24.05.2017	Esecuzione di un provvedimento di sequestro, emesso nei confronti di elementi ritenuti facenti parte di un'organizzazione criminale calabrese riconducibile alla 'ndrina dei COMISSO di Sidero (RC). Il sequestro è il prosieguo dell'operazione "KRUPY" <sup>585</sup> .	CC
Basilicata	Potenza e territorio nazionale 30 marzo 2017	Nell'ambito dell'operazione " <i>Ndrangames</i> ", venivano eseguite misure cautelari <sup>586</sup> nei confronti di 19 dei 21 indagati, ritenuti i componenti di un'organizzazione criminale transnazionale operante nel settore delle scommesse illecite e del gioco d'azzardo. Gli indagati, a vario titolo ed avvalendosi del metodo mafioso, avrebbero agevolato la cosca GRANDE ARACRI della ' <i>ndrangheta</i> e del clan MARTORANO-STEFANUTTI di Potenza nell'illecita raccolta delle scommesse <i>on line</i> . Nel corso dell'operazione sono state sottoposte a sequestro preventivo sette società e numerosissime apparecchiature installate in locali ed esercizi pubblici.	CC

<sup>584</sup> Procedimento penale n. 2514/2014 RGNR e n.4723/2016 RG GIP

<sup>585</sup> Procedimento penale n. 7498/2010 RGNR Mod.21 DDA – n.4447/11 GIP – n.71/2015 – n.75/2015

<sup>586</sup> Procedimento penale n.1092/12 R.G. N.R. DDA, 3648/2016 R. Gip e 32/2017 R. Mis. Caut., Gip Tribunale di Potenza.

**b. Criminalità organizzata siciliana****(1) Analisi dei dati statistici relativi al fenomeno criminale<sup>587</sup>**

Nel primo semestre 2017, l'andamento delle fattispecie delittuose analizzate su base regionale ha fatto registrare, rispetto al semestre precedente, un incremento delle persone denunciate per i reati di *produzione e traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope* (art. 73 DPR 309/90) e per *associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope* (art. 74 DPR 309/90), con un aumento percentuale, rispettivamente, di + 28,89% e + 35,23%. In aumento anche il numero di reati di *contraffazione, alterazione o uso di segni distintivi di opere dell'ingegno e produzione industriale* (+41,17%).

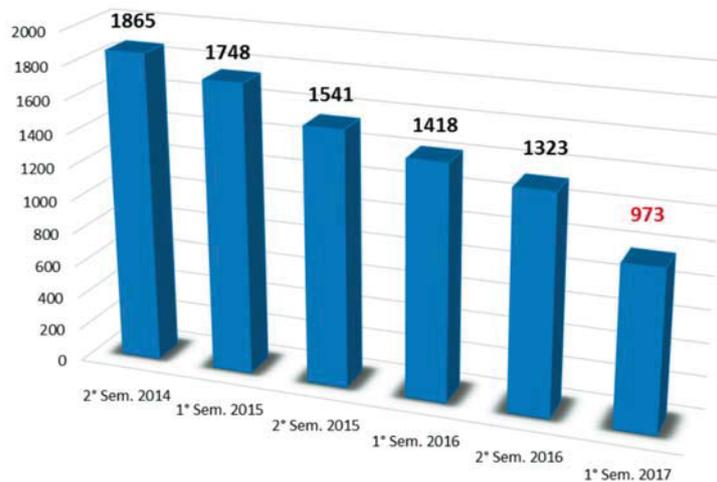
Le *rapine* denunciate sono in sensibile aumento (+ 38,41 %); in crescita anche gli *omicidi* e i *tentati omicidi*.

Nel medesimo arco temporale, si è assistito, viceversa, a un generale decremento dei fatti-reato riferiti a: *rapine* (-26,45%), *estorsione* (-10,65%), *usura* (-14,28%), *associazione per delinquere* (-9,67%), *riciclaggio e impiego di denaro* (-14%).

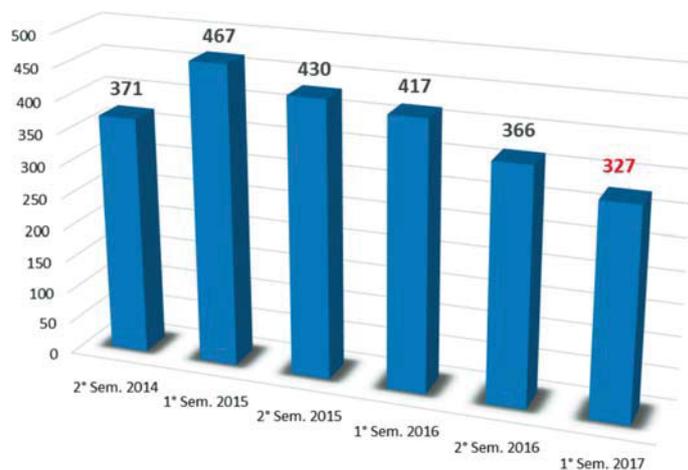
Invariati, invece, i reati di associazione di tipo mafioso.

Gli istogrammi che seguono riproducono la rappresentazione dei dati riferiti alle menzionate fattispecie registrati, in Sicilia, nel periodo 2° semestre 2014 – 1° semestre 2017.

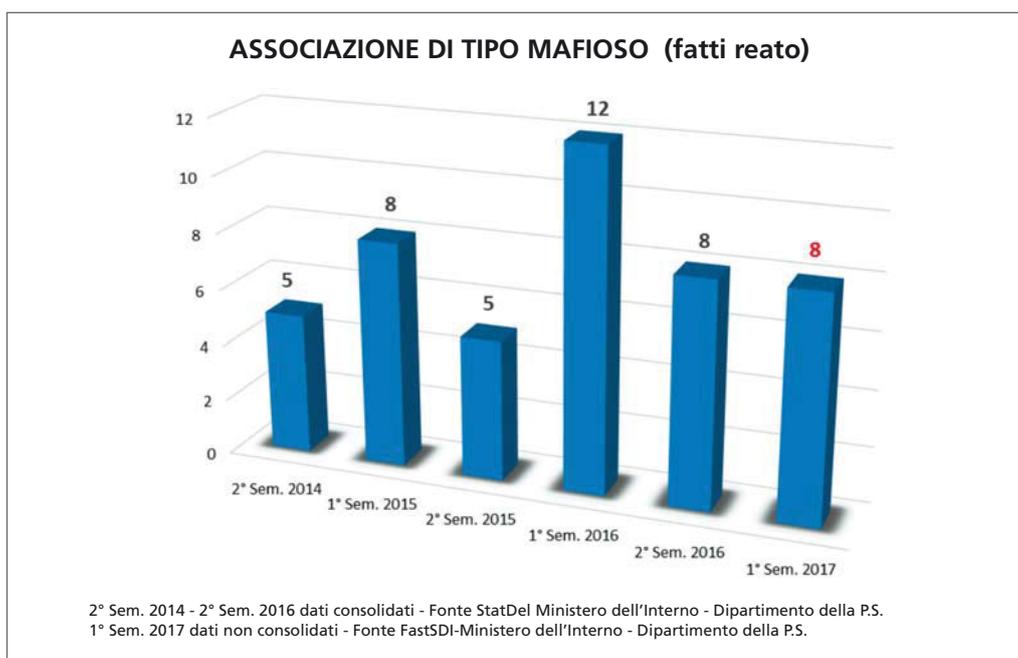
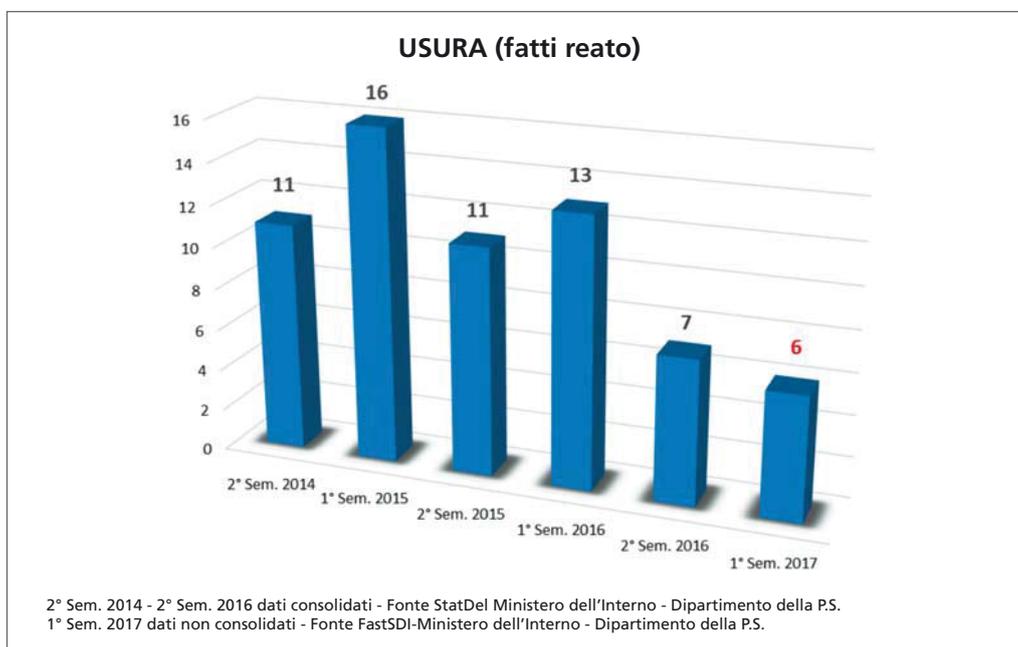
<sup>587</sup> L'analisi delle dinamiche delittuose relative alla criminalità siciliana è stata condotta tenendo conto dei dati statistici della Sicilia, acquisiti dal sistema SDI del CED Interforze.

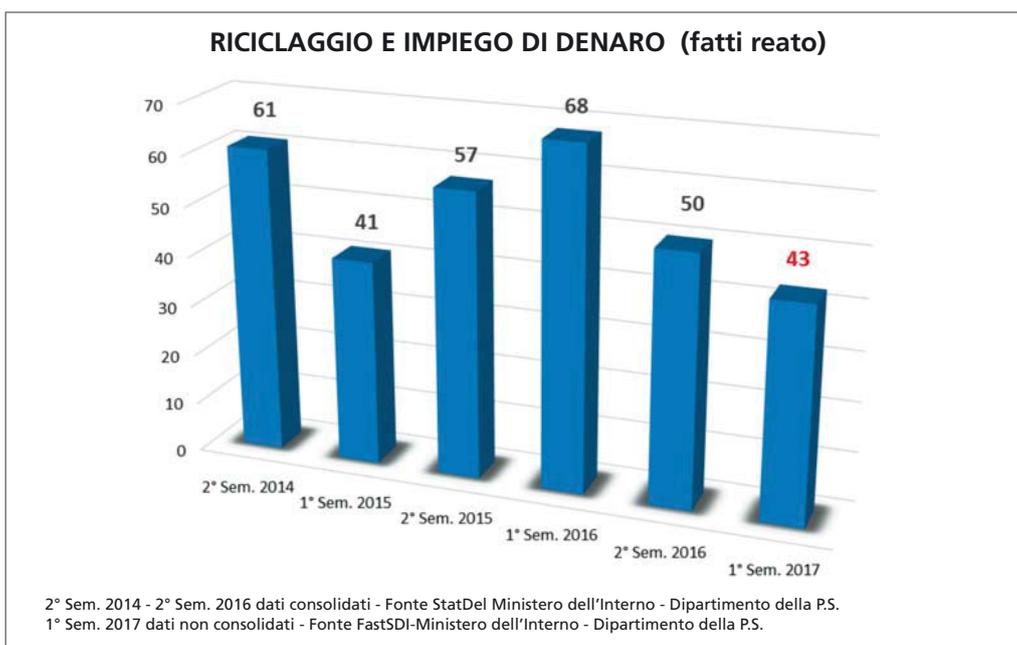
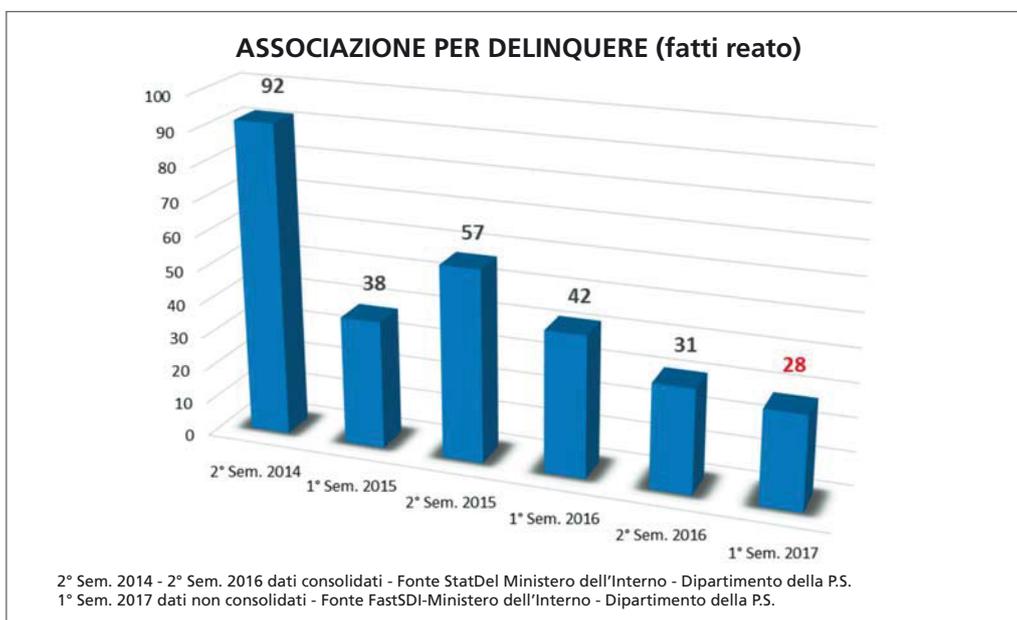
**RAPINE (fatti reato)**

2° Sem. 2014 - 2° Sem. 2016 dati consolidati - Fonte StatDel Ministero dell'Interno - Dipartimento di P.S.  
1° Sem. 2017 dati non consolidati - Fonte StatDel Ministero dell'Interno - Dipartimento di P.S.

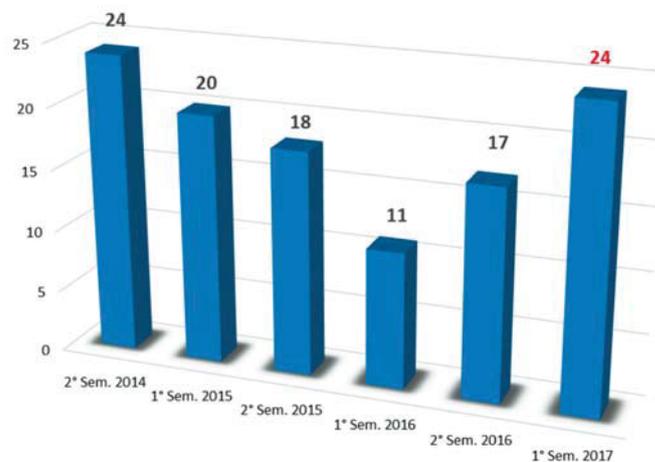
**ESTORSIONE (fatti reato)**

2° Sem. 2014 - 2° Sem. 2016 dati consolidati - Fonte StatDel Ministero dell'Interno - Dipartimento della P.S.  
1° Sem. 2017 dati non consolidati - Fonte FastSDI-Ministero dell'Interno - Dipartimento della P.S.



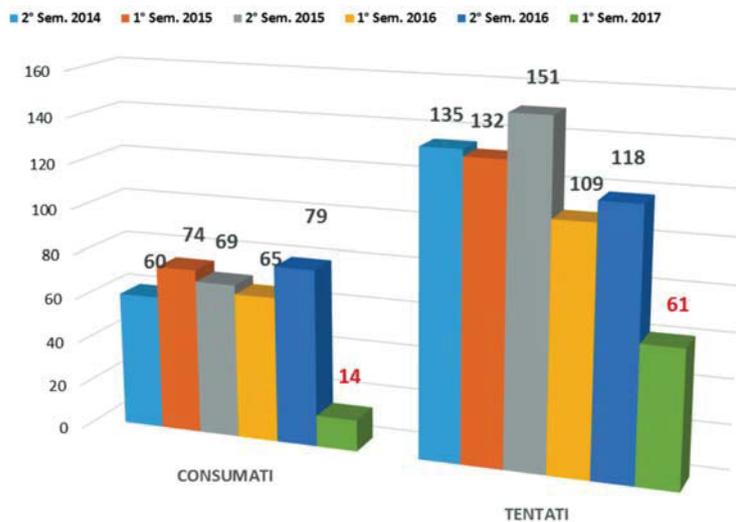


### CONTRAFFAZIONE, ALTERAZIONE O USO DI SEGNI DISTINTIVI DI OPERE DI INGEGNO E PRODUZIONE INDUSTRIALE (fatti reato)

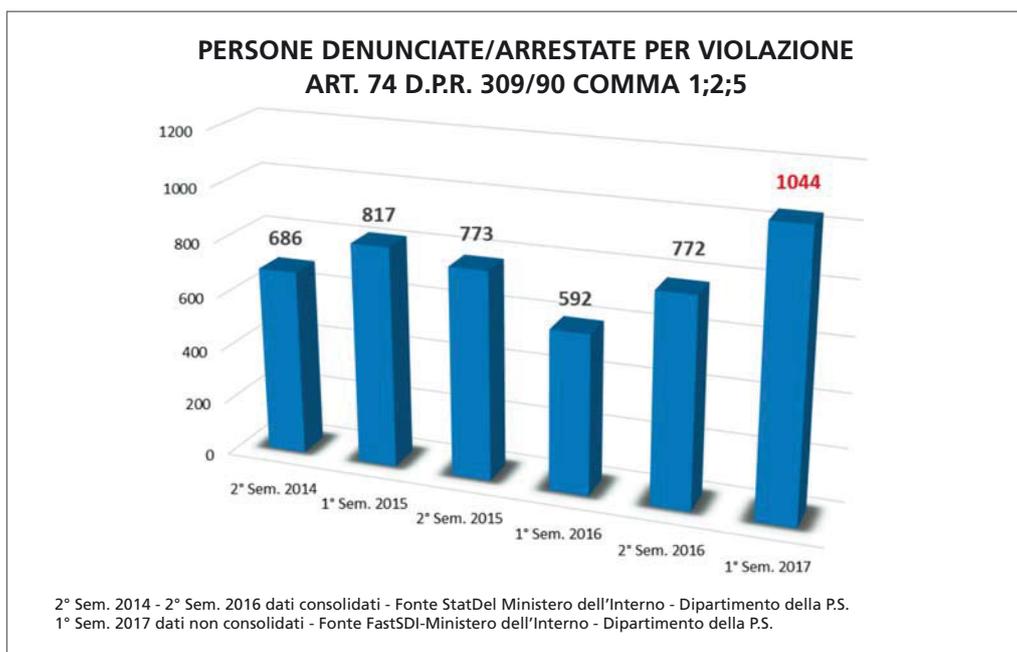
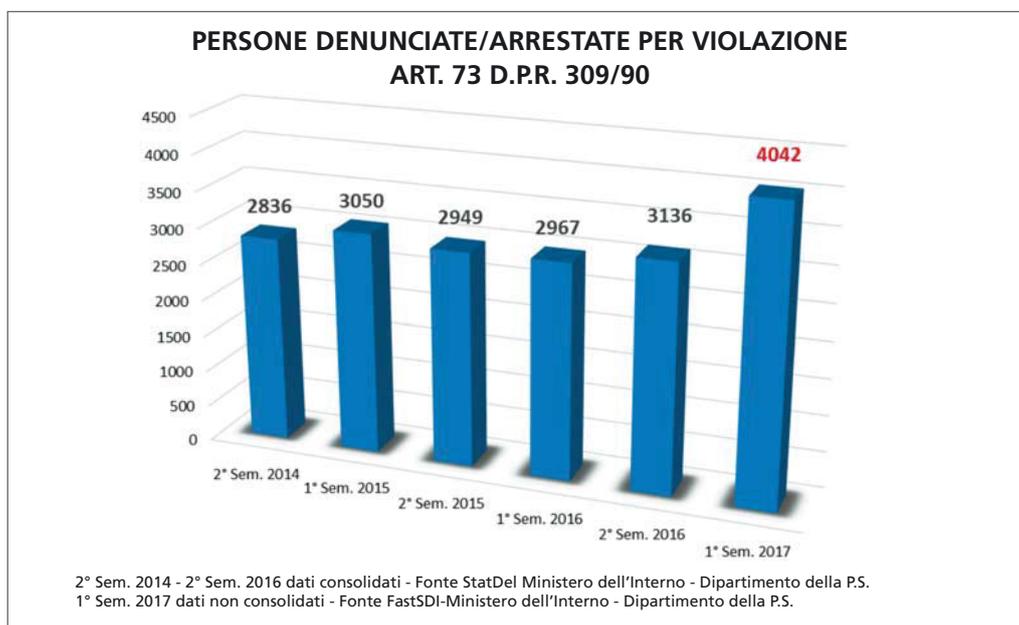


2° Sem. 2014 - 2° Sem. 2016 dati consolidati - Fonte StatDel Ministero dell'Interno - Dipartimento della P.S.  
 1° Sem. 2017 dati non consolidati - Fonte FastSDI-Ministero dell'Interno - Dipartimento della P.S.

### OMICIDI



2° Sem. 2014 - 2° Sem. 2016 dati consolidati - Fonte StatDel Ministero dell'Interno - Dipartimento della P.S.  
 1° Sem. 2017 dati non consolidati - Fonte FastSDI-Ministero dell'Interno - Dipartimento della P.S.



**(2) Attività di contrasto****(a) D.I.A.****- Investigazioni preventive**

In relazione all'esercizio delle autonome prerogative riconosciute *ex lege* al Direttore della D.I.A., nel primo semestre del 2017 sono state inoltrate, ai competenti Tribunali, sei proposte di applicazione di misure di prevenzione.

L'aggressione ai patrimoni illecitamente conseguiti dalle organizzazioni criminali siciliane ha visto la Direzione Investigativa Antimafia protagonista, sia di iniziativa propositiva propria che a seguito di delega dell'A.G. competente, in una serie di attività operative da cui sono scaturiti i risultati sintetizzati nel sottostante prospetto, in cui è indicato il controvalore globale dei beni sottoposti ad interventi di natura ablativa nell'ambito delle misure di prevenzione patrimoniali applicate a carico di elementi organici - e/o comunque collegati a vario titolo - a "cosa nostra":

A seguire, una tabella di sintesi dei risultati conseguiti

Sequestro di beni su proposta del Direttore della D.I.A.	13.585.000,00 euro
Sequestro di beni su proposta dei Procuratori della Repubblica sulla base di indagini D.I.A.	4.201.639,00 euro
<b>TOTALE SEQUESTRI</b>	<b>17.786.639,00 euro</b>

Confische conseguenti ai sequestri proposti dal Direttore della D.I.A.	38.050.434,00 euro
Confische conseguenti ai sequestri proposti dall'A.G. in esito ad indagini della D.I.A.	3.000.000,00 euro
<b>TOTALE CONFISCHE</b>	<b>41.050.434,00 euro</b>

e le principali attività esperite:

Luogo e data	Descrizione	Valore
Mazara del Vallo (TP) 17 gennaio 2017	È stato eseguito il sequestro <sup>588</sup> di quattro beni immobili in danno di un elemento appartenente all'associazione mafiosa cosa <i>nostra</i> operante in Mazara del Vallo (TP), il quale aveva fornito supporto economico a membri della suddetta organizzazione criminale. Il provvedimento, che integra i sequestri <sup>589</sup> del 20 giugno 2016 ed 2 novembre 2016, scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. nel maggio 2016.	150 mila euro
Prov. Trapani 1 febbraio 2017	Sono stati eseguiti due sequestri <sup>590</sup> che hanno riguardato trentuno beni immobili, otto beni mobili registrati, tre aziende e disponibilità finanziarie varie in danno di due soggetti "vicini" al latitante Matteo MESSINA DENARO. Successivamente, in data 31 maggio 2017, è stato eseguito un ulteriore sequestro <sup>591</sup> ad integrazione dei primi, di una unità immobiliare. Il provvedimento, scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. nel dicembre 2016.	5,4 mln euro
Prov. Catania 2 marzo 2017	È stato eseguito il sequestro <sup>592</sup> di diciannove beni mobili registrati, del valore di circa di settantamila Euro, nei confronti di un soggetto ritenuto membro dell'associazione mafiosa cosa nostra, famiglia di Bronte. Il provvedimento, che integra sequestro <sup>593</sup> il operato il 15 dicembre 2016, scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. nell'ottobre 2016.	70 mila euro
Prov. Messina 6 marzo 2017	È stata eseguita la confisca <sup>594</sup> di dieci beni immobili, tredici beni mobili registrati, due aziende e disponibilità finanziarie varie, nei confronti di un personaggio legato a "cosa nostra" ( <i>famiglia</i> PICANELLO). Il provvedimento, che consolida i sequestri <sup>595</sup> operati il 7 luglio 2015 (3,5 mln), 8 ottobre 2015 (800 mila), 27 aprile 16 (500 mila) e <sup>596</sup> agosto 2016 (2,5 mila), scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. nel febbraio 2014	4,8 mln euro
Prov. Trapani 6 marzo 2017	È stato eseguito il sequestro <sup>597</sup> di un immobile, nei confronti di un soggetto vicino alla <i>famiglia</i> di CASTELVETRANO. Il provvedimento scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. del 2 febbraio 2017.	160 mila euro

<sup>588</sup> Decreto 32/16 R.G.M.P. del 9 gennaio 2017 - Tribunale di Trapani

<sup>589</sup> Decreto nr. 32/16 R.G.M.P. del 15 giugno 2016 – Tribunale di Trapani  
Decreto nr. 32/16 R.G.M.P. del 17 ottobre 2016 – Tribunale di Trapani

<sup>590</sup> Decreto nr. 92/16 R.M.P. del 25 gennaio 2017 – Tribunale di Trapani

<sup>591</sup> Decreto nr. 92/16 R.M.P. del 2 febbraio 2017 – Tribunale di Trapani

<sup>592</sup> Decreto nr. 22/16 R.Seq. (117/16 R.R.S.) – Tribunale di Catania

<sup>593</sup> Decreto nr. 23/16 R.Seq. (nr. 117/16 R.S.S.) del 6 dicembre 2016 – Tribunale di Catania

<sup>594</sup> Decreto nr. 18/17 Cron. (nr. 12/14 R.G.M.P.) del 2 febbraio 2017 – Tribunale di Messina

<sup>595</sup> Decreto nr. 5/15 Dec. Seq. (nr. 12/14 R.G.M.P.) del 24 giugno 2015 – Tribunale di Messina

<sup>596</sup> Decreto nr. 5/15 Dec. Seq. (19/14 R.G.M.P.) del 24 giugno 2015 – Tribunale di Messina

<sup>597</sup> Decreto nr. 9/17 R.G.M.P. del 21 febbraio 2017 – Tribunale di Trapani

Luogo e data	Descrizione	Valore
Prov. Catania 17 marzo 2017	È stato eseguito il sequestro <sup>598</sup> di trentanove beni immobili, tre beni mobili registrati e due aziende, nei confronti di un personaggio di "cosa nostra", da tempo inserito, con ruolo apicale, in una associazione per delinquere di stampo mafioso operante nella zona nebroidea, facente capo al "gruppo dei BRONTESI". Il provvedimento scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. del 2 febbraio 2017.	1 mln euro
Prov. Bari 20 marzo 2017	Nell'ambito di attività coordinata dalla Procura di Trapani, è stato eseguito il sequestro <sup>599</sup> di dodici immobili, nei confronti di un imprenditore vicino all'associazione mafiosa cosa nostra, famiglia di Trapani. Il provvedimento integra il sequestro <sup>600</sup> (25mln) operato il 16 dicembre 2016.	3 mln euro
Caltanissetta 21 marzo 2017	È stata eseguita la confisca <sup>601</sup> di quarantaquattro immobili, tre beni mobili registrati, due aziende e disponibilità finanziarie varie riconducibili ad un imprenditore attivo nel ramo degli inerti vicino alla famiglia riconducibile ai MADONIA. Lo stesso è risultato altresì a disposizione della consorteria gelese e in rapporto d'affari con essa, tramite società al medesimo collegate. Il provvedimento, che consolida i sequestri <sup>602</sup> operati rispettivamente l'8 novembre 2014 e il 4 marzo 2015, contestualmente ha disposto nei suoi confronti l'applicazione della misura personale della sorveglianza speciale di P.S. con obbligo di soggiorno nel comune di residenza per la durata di due anni e scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. nel giugno 2014.	3 mln euro
Prov. Trapani 7 aprile 2017	Nell'ambito di attività coordinata dalla locale Procura, è stata eseguita la confisca <sup>603</sup> di dieci immobili, ventitré beni mobili registrati, una azienda e disponibilità finanziarie varie in danno di un elemento organico al locale mandamento e attualmente detenuto <sup>604</sup> , cugino di Matteo MESSINA DENARO. Il provvedimento, che consolida il sequestro operato il 22 giugno 2016, scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. nel febbraio 2015.	3 mln euro
Prov. Palermo 18 aprile 2017	È stato eseguito il sequestro <sup>605</sup> di dodici immobili nei confronti di un imprenditore palermitano ritenuto contiguo alla famiglia mafiosa dei GALATOLO. Il provvedimento, che integra i sequestri <sup>606</sup> operati in data 14.02.2014 e 08.05.2015, scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. nel dicembre 2013.	5,5 mln euro

<sup>598</sup> Decreto nr. 43/16 R.G.M.P. (riunito 22/17 R.G.M.P. – 9/17 Dec. Seq.) del 13 marzo 2017 – Tribunale di Messina

<sup>599</sup> Decreto nr. 23/16 R.M.P. del 13 marzo 2017 – Tribunale di Trapani

<sup>600</sup> Decreto nr. 23/16 R.M.P. del 12 e 16 dicembre 2016 – Tribunale di Trapani

<sup>601</sup> Decreto nr. 32/14 R.M.P. del (3/17 R.D) del 15 febbraio 2017 – Tribunale di Caltanissetta

<sup>602</sup> Decreto nr. 10/14 R.S. del 29 ottobre 2014 – Tribunale di Caltanissetta

Decreto nr. 1/15 RS (nr. 32/14 R.M.P.) del 23 febbraio 2015 – Tribunale di Caltanissetta

<sup>603</sup> Decreto nr. 22/17 M.P. (nr. 72/14 R.M.P.) dell' 1 febbraio 2017 – Tribunale di Trapani

<sup>604</sup> O.C.C.C. 13.12.2013 – Proc. Penale 10944/08 RG DDA Palermo – Operazione "EDEN"

<sup>605</sup> Decreto nr. 7/14 R.M.P. del 7 aprile 2017 - Tribunale di Palermo

<sup>606</sup> Decreti nr. 7/14 R.M.P. del 6 e 14 febbraio 2014 – Tribunale di Palermo

Decreto nr. 7/14 R.M.P. del 2 aprile 2015 – Tribunale di Palermo

Luogo e data	Descrizione	Valore
Prov. Agrigento e Caltanissetta 4 maggio 2017	È stata eseguita la confisca <sup>607</sup> di trenta immobili, un bene mobile registrato e due società a carico di un uomo d'onore della locale famiglia mafiosa riconducibile ai MADONIA. Il provvedimento, che consolida il sequestro <sup>608</sup> del 3 dicembre 2015, scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. del luglio 2015.	980 mila euro
Prov. Catania 17 maggio 2017	È stato eseguito il sequestro <sup>609</sup> di un bene immobile, nove beni mobili registrati e una quota societaria a carico di un appartenente al gruppo "SANTAPAOLA-ERCOLANO". Il provvedimento scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. del 13 marzo 2017.	550 mila euro
Prov. Messina e Catania 30 maggio 2017	È stata eseguita la confisca <sup>610</sup> di venticinque beni mobili registrati, di quattro aziende e di disponibilità finanziarie varie nei confronti di un noto imprenditore individuato, nell'ambito di inchieste giudiziarie, quale "trait d'union" tra le organizzazioni criminali mafiose operanti nel territorio a cavallo tra le province di Messina e Catania. Lo stesso era attivo nel controllo di attività quali il movimento terra, la produzione di conglomerato cementizio e la produzione di energia da fonti rinnovabili. Il provvedimento, che consolida i sequestri <sup>611</sup> operati il 15 dicembre 2015 e 22 marzo 2016 scaturisce dalla proposta di applicazione di una misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. nel dicembre 2014.	28,8 mln euro
Prov. Messina 8 giugno 2017	Nell'ambito di una attività coordinata dalla locale Procura, è stato eseguito il sequestro <sup>612</sup> di trentasei beni immobili, due aziende e disponibilità finanziarie varie nei confronti di un soggetto contiguo a "cosa nostra", affiliato al gruppo dei "BRONTESI".	700 mila euro
Prov. Messina 13 giugno 2017	È stata eseguita la confisca <sup>613</sup> di sei immobili, sette beni mobili registrati e disponibilità finanziarie varie nei confronti di un imprenditore, nativo di Augusta (SR), operante nel settore del movimento terra e trasporto merci conto terzi. Lo stesso era elemento di spicco del clan CAPPELLO ed, in particolare, del cosiddetto gruppo del CARATEDDU. Il provvedimento, che consolida i sequestri <sup>614</sup> operati il 15 aprile 2015 e 6 luglio 2015, scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione patrimoniale formulata dalla D.I.A. nel febbraio 2015.	1,3 mln euro
Prov. Caltanissetta, Ragusa, Roma, Milano 28 giugno 2017	È stato eseguito il sequestro <sup>615</sup> di tre immobili, sei aziende e disponibilità finanziarie varie in danno di un soggetto ritenuto membro dell'associazione mafiosa <i>cosa nostra</i> , famiglia di Gela. Il provvedimento scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione patrimoniale formulata dalla D.I.A. nel dicembre 2016.	1 mln euro

<sup>607</sup> Decreto nr. 32/16 R.G.M.P. del 17 ottobre 2016 – Tribunale di Trapani.

<sup>608</sup> Decreto nr. 9/15 R.S. (nr. 17/15 R.M.P.) dell'11 novembre 2015 – Tribunale di Caltanissetta

<sup>609</sup> Decreto nr. 3/17 R.Seq. (39/16 R.S.S.) del 12 maggio 2017 – Tribunale di Catania

<sup>610</sup> Decreto nr. 33/17 Cron. (nr. 76/14 R.G.M.P.) del 18 maggio 2017 – Tribunale di Messina

<sup>611</sup> Decreto nr. 11/15 Dec. Seq. (nr. 76/14 R.G.M.P.) del 15 ottobre 2015 – Tribunale di Messina  
Decreto nr. 76/14 R.G.M.P. del 23 febbraio 2016, depositato in Cancelleria il 19 giugno 2015 – Tribunale di Catania

<sup>612</sup> Decreto nr. 4/17 Dec. Seq. (nr. 76/17 R.S.S.) del 3 giugno 2017 – Tribunale di Catania

<sup>613</sup> Decreto nr. 16/15 M.P. – 13/17 Dec (nr. 16/15 R.M.P.) del 15 maggio 2017 – Tribunale di Siracusa

<sup>614</sup> Decreto nr. 2/15 Dec. Seq. (nr. 16/15 M.P.) del 2 aprile 2015 – Tribunale di Siracusa  
Decreto nr. 16/15 M.P. (nr. 90/15 R.M.P.) del 25 giugno 2015 – Tribunale di Siracusa

<sup>615</sup> Decreto nr. 25/16 R.M.P. del 21 giugno 2017 – Tribunale di Caltanissetta